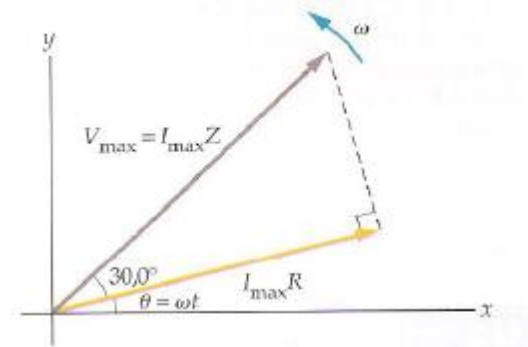


## Sui Circuiti RLC

**Problema<sup>(1)</sup>** - La figura mostra il diagramma dei fasori di un circuito RLC.

- Sapendo che la resistenza in questo circuito vale  $525 \Omega$ , quanto vale l'impedenza?
- Se si aumenta la frequenza del circuito l'impedenza aumenta, diminuisce o rimane la stessa? Giustifica la tua risposta.



### Elaborazioni

a) Dalla figura si evince che il fasore della tensione massima è in anticipo di  $30^\circ$  rispetto al fasore della tensione ai capi della resistenza. L'angolo indicato rappresenta lo sfasamento e il suo coseno rappresenta il fattore di potenza del circuito. Ricordato che risulta  $\cos(\Phi) = R/Z$ , conoscendo la resistenza  $R = 525 \Omega$  si può determinare l'impedenza. Risulta:

$$Z = R / \cos(30^\circ) = 525(\Omega) / \cos(30^\circ) \approx 606 \Omega.$$

b) La frequenza del circuito è  $f = \frac{\omega}{2\pi}$ , quindi  $\omega = 2\pi \cdot f$ . Se si aumenta la frequenza del circuito aumenta conseguentemente la pulsazione  $\omega$ . Poiché l'espressione dell'impedenza è

$$Z = \sqrt{R^2 + \left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right)^2}$$

vogliamo studiare il comportamento dell'impedenza in corrispondenza ad un aumento di  $\omega$ , mantenendo costanti i valori delle altre grandezze  $R, L, C$ . Per rispondere al quesito occorre studiare la derivata prima della funzione  $Z(\omega)$ . Si ha:

$$Z'(\omega) = \frac{1}{2\sqrt{R^2 + \left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right)^2}} \cdot \left[ 2\left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right) \cdot \left(L + \frac{1}{\omega^2 C}\right) \right] =$$

$$\frac{1}{\sqrt{R^2 + \left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right)^2}} \cdot \left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right) \cdot \left(L + \frac{1}{\omega^2 C}\right)$$

Osserviamo che dei tre fattori che compongono la derivata prima due sono certamente positivi mentre il terzo,  $\left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right)$  varia al variare di  $\omega$ , quindi al variare della frequenza.

<sup>1</sup> Problema riportato come n.78 a pag 1009 del Corso di Fisica, Volume 3 Elettromagnetismo Fisica atomica e subatomica, autore Walker, Editore linx; anche l'immagine riportata è contenuta sul testo indicato a corredo del testo del problema.

Per il circuito in esame non conosciamo il segno della grandezza  $\left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right)$ ; dai dati disponibili possiamo solo dedurre il modulo di questa. Infatti risultando

$$\left(\omega L - \frac{1}{\omega C}\right)^2 = Z^2 - R^2 = (606^2 - 505^2)\Omega^2 = 112211\Omega^2, \text{ deduciamo che } \left|\omega L - \frac{1}{\omega C}\right| = \sqrt{112211\Omega^2} \approx 335\Omega.$$

Ebbene, per rispondere al quesito dobbiamo distinguere i due seguenti casi.

**Primo caso**- Se  $\omega L - \frac{1}{\omega C} > 0$ , allora la derivata prima della funzione  $Z(\omega)$  è positiva e quindi la funzione stessa è strettamente crescente, perciò ad un aumento della frequenza corrisponde un aumento di  $\omega$  e quindi un aumento dell'impedenza del circuito.

**Secondo caso** - Se  $\omega L - \frac{1}{\omega C} < 0$  la derivata prima è negativa, quindi la funzione  $Z(\omega)$  è strettamente decrescente e ad un aumento di  $\omega$ , e dunque ad un aumento della frequenza, corrisponde una diminuzione dell'impedenza.